

# Spazio Aperto

Siate brevi. Non più di 20 righe dattiloscritte. Per essere pubblicata, la lettera deve avere firma, recapito e numero telefonico dello scrivente. Il giornale non risponde delle opinioni liberamente espresse dai lettori. [lettere@laprovinciacr.it](mailto:lettere@laprovinciacr.it)

LETTERE AL DIRETTORE

## L'OROSCOPO

**ARIE**  
21 marzo - 19 aprile

La Luna beneficia in Leone, per buona parte della giornata, è pronta per farvi arrivare quel tanto di euforia, quell'aria frizzante che tanto vi fa bene e spezza la monotonia. Oggi è un'altra giornata in linea con le vostre corde

**TORO**  
20 aprile - 20 maggio

La giornata è abbastanza positiva e vede uno dei vostri pianeti numi tutelari, Venere, in angolo favorevole, trovandosi oggi nel segno amico del Capricorno, segno di Terra cui anche voi appartenetene, specie se siete nati in maggio

**GEMELLI**  
21 maggio - 20 giugno

Siete un po' deflati in questa giornata dal flusso degli intrecci planetari principali che si muovono in cielo. Saturno vi guarda un po' storto, ma un luminoso Plutone vi gratifica. Vi scoprite un po' pigri: forse necessitate di un po' di relax

**CANCRO**  
21 giugno - 22 luglio

Saturno, Urano, Giove e Nettuno, sempre molto belli dal Toro e dai Pesci vi invogliano a migliorare, se non proprio a desiderare intensamente di rivoluzionare la vostra vita. In special modo se siete prima o terza decade

**LEONE**  
23 luglio - 22 agosto

Una bella Luna continua ad abitare nel vostro segno e il cielo odierno fa alzare in voi il livello degli entusiasmi. Spartite questa vostra energia vitale con parenti, amici e conoscenti incontrati proprio oggi, specie se siete nati in luglio

**VERGINE**  
23 agosto - 22 settembre

Molti pianeti vi sostengono: tra questi una bella Venere è schierata decisamente dalla vostra parte e fa sì che molto vi sia concesso. Anche Giove non scherza nel sostenervi potentemente, favorendovi dal segno del Toro

**BILANCIA**  
23 settembre - 22 ottobre

Luna, Plutone e il Sole tutti per voi ben messi vi portano una giornata gioiosa. Certo, ci possono essere alti e bassi nel tono e nell'umore, ma l'ambiente circostante è talmente congeniale da farvi allontanare subito ogni nube di malinconia

**SCORPIONE**  
23 ottobre - 21 novembre

È vero ora avete diversi pianeti a contrastarvi, ma Marte, Mercurio e Venere insieme a Saturno e a Nettuno sono oggi i vostri veri sponsor astrali. Un cielo un po' nuvoloso ora non ha il potere di scalfire il vostro ardente ottimismo

**SAGITTARIO**  
22 novembre - 21 dicembre

Uno splendido Plutone mette in primo piano i contatti nuovi quest'oggi, oppure quelli rinnovati con le persone che più vi stanno a cuore. Oggi siete in ottima forma: ricevete benefici anche dal pianeta signore dell'ascolto, Mercurio

**CAPRICORNO**  
22 dicembre - 19 gennaio

Tutti i pianeti sono dalla vostra parte, compresa anche Venere in buon aspetto in congiunzione col vostro segno a sorreggervi potentemente. Un'unica raccomandazione, non provate a dominare troppo le situazioni dall'alto

**AQUARIO**  
20 gennaio - 18 febbraio

Il Sole splende nel vostro segno ed è insieme a Plutone! Il vostro calore umano è al top: lo esibite in famiglia e nel gruppo degli amici fidati di sempre per una giornata che sarà proprio nelle vostre corde

**PESCI**  
19 febbraio - 20 marzo

Venere vi sorride amabile dal Capricorno. Alcune freddezze passeggerie dei giorni scorsi saranno completamente allontanate. Le maggiori soddisfazioni le ottenete in famiglia dove siete il centro di consigli preziosi dati e ricevuti

## L'INTERVENTO

**di MARCELLO PARMA**



Presidente  
CNA Cremona

È notizia di pochi giorni fa che le imprese artigiane mostrano finalmente il primo consistente saldo attivo dal 2008. Nel 2023, secondo i dati diffusi da Unioncamere, il saldo tra iscrizioni e cessazioni è stato positivo e pari a 4.419 unità. Può sembrare un dato minimale ma se analizzato

guardando il pregresso lascia barlumi di speranza per il futuro. Certo, la strada della ripresa, è ancora lunga e impervia. L'andamento dell'artigianato mostra infatti luci e ombre in termini di dinamiche settoriali. Trend molto positivo per le costruzioni (+6.739 imprese), che hanno potuto godere ancora della spinta della domanda alimentata dai bonus per l'edilizia, i servizi per la persona (+2.152 imprese) e i servizi per gli edifici e il paesaggio (-1.042), ambito all'interno del quale sono comprese imprese di pulizia. I settori che hanno accusato una diminuzione del numero delle imprese artigiane sono invece la manifattura (-3.362 imprese), il commercio (-1.311 imprese) e

il trasporto/magazzinaggio (-844 imprese). Per quanto riguarda la manifattura il dato riguardante l'artigianato desta più di una preoccupazione: se da un lato infatti la diminuzione ha riguardato pressoché tutti gli ambiti settoriali (l'unico a essere in netta controtendenza è il comparto delle riparazioni e della manutenzione di macchinari, +493 imprese); dall'altro essa va in controtendenza rispetto alla dinamica delle imprese non artigiane il cui numero è invece aumentato lievemente (+400 imprese). Anche se il saldo è positivo e viene dopo un anno difficile, contrassegnato da un peggioramento dello scenario geopolitico internazionale e dal permanere di una forte incertez-

za dell'economia, il dato di ritorno delle imprese del settore manifatturiero è preoccupante, non nascondiamocelo. Allo stesso modo sarà importante capire come si evolveranno le imprese di costruzione ora che la spinta dei bonus è destinata a finire. Sono dati che ci fanno dire, ancora una volta, quanto sia importante e urgente aggiornare la legge quadro sull'artigianato. La sua revisione non solo creerebbe terreno fertile per favorire la crescita di un settore fondamentale come è quello del Made in Italy, ma darebbe anche una spinta considerevole all'economia nel suo complesso che, da sempre, risente degli andamenti delle imprese artigiane italiane.

## STRETTA SUGLI INFLUENCER

### Idoli di una società schiava del denaro

■ Egregio direttore, vorrei intervenire brevemente non tanto sul caso Ferragni ma sul fenomeno degli influencer in generale. Mi lasci dire che doveva capitare un incidente di percorso perché il Parlamento prendesse provvedimenti per normare il fenomeno degli influencer. Strada facendo la politica non aveva disdegnato di usarli per alcune campagne sociali. Certo è, che la politica nel nostro paese arriva sempre tardi a danni già acclarati. Se ci fossero meno politici (di qualsiasi livello) alle dipendenze dei poteri forti il nostro paese sarebbe più umanamente e socialmente vivibile con pari opportunità per tutti. Il problema del Paese è che l'etica ma soprattutto l'onestà non sono più valori spendibili per il capitale umano. I soldi, il business, l'apparire hanno vinto sulla società civile. (...) Nel mio piccolo, con il mio blog, cerco di fare la mia parte, impegnato nel volontariato. Don Milani e Pasolini già negli anni '60 avevano previsto tutto questo mercimonio, risultato di un consumismo esasperato. Che dire, avevano ragione... Le persone trovano la propria realizzazione solo consumando, hanno come riferimenti gli influencer e l'apparire è l'unica cosa che conta.

**Gabriele Cerri**  
Presidente Casinetta Didattica di Castelverde

## IL FUTURO DELLA SANITÀ

### Serve valorizzare le competenze

■ Signor direttore, il 18 gennaio è stata pubblicata da 'La Provincia di Cremona' un'intervista alla neo-Direttrice Generale dell'Ats Val Padana Ida Ramponi. In tale intervista si legge: 'La carenza di organico: il tema della "fuga" di personale, che ultimamente attanaglia molti comparti del sistema sanitario, non tocca particolarmente l'Ats Val Padana. Più problematica - a detta di Ramponi - è la difficoltà di reperimento di figure professionali: 'Abbiamo alcuni settori in cui c'è solo una persona a dirigere, il che è fonte di difficoltà. Ad esempio, abbiamo dei dirigenti delle professioni sanitarie che ricoprono il ruolo di dirigenti sanitari benché non siano igienisti...'. Non mi è chiara la perplessità della dottoressa Ramponi in merito alla dirigenza delle Professioni Sanitarie. Se la difficoltà riscontrata è in generale la mancanza di Dirigenti, concordo che questa problematica colpisce tutte le Aziende Sanitarie e che rappresenta senza dubbio un fattore limitante per un'efficiente erogazione delle prestazioni sanitarie al cittadino. Se il problema è la presenza di Dirigenti delle Professioni Sanitarie 'non Igienisti', e dunque, supponiamo, che non siano



Denise Zanichelli acquista 'La Provincia' all'edicola di Massimo Bozzetti a Solarolo

## «Accorpare i piccoli Comuni»

■ **SOLAROLO RAINERIO** L'appuntamento con la rubrica La mia Provincia è all'edicola di Solarolo, dove Massimo Bozzetti consegna la copia del giornale a Denise Zanichelli, residente in paese.

Il Governo ha ampliato il terzo mandato dei sindaci fino a 15mila abitanti e eliminato il limite per i comuni sotto i 5mila abitanti. Cosa ne pensa? «Penso che è un gravissimo errore compiuto dal Governo, che ancora una volta sembra non comprendere la vita dei piccoli comuni. Togliere il limite dei tre mandati vuol dire allontanare ancora di più la gente dalla vita amministrativa, avrebbero dovuto invece fare un progetto serio

di accorpamento dei piccoli comuni, questione che invece si continua a rimandare».

All'Ic Dedalo 2000 di Gussallo il progetto di scuola senza zaino è stato esteso oltre che alla scuola primaria, anche alla scuola dell'infanzia. «A livello educativo penso sia una proposta che potrà avere un futuro interessante, se viene applicata con i giusti criteri. L'autonomia del bambino, la cooperazione e la condivisione sono concetti che devono essere inculcati fin dalla tenera età, e questa può essere la strada giusta».

Si parla di raddoppio della linea Milano-Mantova e delle inevitabili ripercussioni sul consumo di suolo.

«Penso che aver fatto degli incontri preventivi di informazioni e ascolto della cittadinanza sia stata un'ottima scelta. Certamente servirà equilibrio tra l'opera pubblica ormai non più rinviabile e il rispetto dei territori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

medici specialisti in Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica ma che siano, invece, Professionisti dell'area sanitaria tecnica, della riabilitazione e della prevenzione. L'affermazione è più problematica ed evidenzia una confusione di ruoli. Il riconoscimento dell'importanza di tutte le Professioni Sanitarie è un concetto che la stessa Regione Lombardia ha riproposto più volte lungo il percorso di rinnovamento dell'impianto legislativo della sanità regionale, a partire dal lontano 1997, e riaffermato più di recente nella L.R. 33/2009, con ulteriori emendamenti in tal senso nella L.R. 22/2021. Ne ricordiamo uno in particolare, pro-

riale attenta ai bisogni reali della persona e articolata in diversi ambiti di intervento, dalle attività di screening, prevenzione e tutela della salute, passando per l'erogazione delle prestazioni terapeutiche e diagnostiche fino al supporto riabilitativo nella convalescenza e nella cronicità. Questi obiettivi possono essere raggiunti anche grazie a una dirigenza in grado di analizzare i bisogni specifici per il comparto di riferimento. In altre parole, a prevalere dovrebbero essere le logiche funzionali e non quelle di corporazione: del resto, l'era Covid ci ha dimostrato come la tenuta del sistema socio-sanitario lombardo richieda l'intervento e la sinergia di molteplici profili. Sono altre, a nostro avviso, le criticità organizzative che dovrebbero suscitare stupore. (...)

**Diego Catania**  
Presidente dell'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione di Milano, Como, Lecco, Lodi, Monza Brianza e Sondrio

## L'AUTONOMIA

### Messaggio di libertà e di responsabilità

■ Egregio direttore, a seguito dell'approvazione del ddl Autonomia di martedì in Senato in molte zone della Lombardia, nella notte tra giovedì e venerdì, sono apparsi numerosi striscioni recanti un messaggio chiaro a favore dell'autonomia. Anche gli automobilisti cremonesi, in viaggio verso la scuola o il lavoro, hanno trovato uno striscione autonomista affisso al cavalcavia dello svincolo autostradale alle porte della città. È un segnale forte quello che arriva da Cremona e dai territori lumbard. Come Lega Giovani cremonese condividiamo questo pensiero di libertà e buonsenso che rappresenta un obiettivo primario e non negoziabile del nostro movimento. Autonomia significa responsabilizzare gli amministratori per una gestione efficiente delle risorse, stimolare l'innovazione e la qualità nei servizi e riportare la cosa pubblica più vicina ai cittadini e alle comunità. L'autonomia è un messaggio di modernizzazione, che dimostra il coraggio di abbandonare vecchi modelli che si dimostrano inefficienti e che dice soprattutto ai giovani: si può cambiare questo Paese! Mentre le opposizioni politiche si continuano a dimostrare a favore dell'assistenzialismo, senza prospettive di crescita per il Paese, il ddl Autonomia seguirà il passaggio alla Camera dei Deputati fino ad arrivare all'intesa finale tra lo Stato e le Regioni e noi, come movimento giovanile che ha a cuore i valori della libertà, del federalismo e la meritocrazia vigileremo affinché questo obiettivo si porti finalmente a compimento.

**Filippo Raglio**  
Lega Giovani Cremona